



# COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

(PROVINCIA DI MILANO)

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

AREA 6 - EDILIZIA, SPORTELLINO UNICO, ECOLOGIA, CONTRATTI LEGALI E APPALTI  
SERVIZIO ECOLOGIA

Ordinanza n. 51

A TUTTA  
LA CITTADINANZA

**OGGETTO:** *Procedimento per la prevenzione e il controllo dell'infestazione da zanzare ed in particolare da Aedes Albopictus (Zanzara Tigre) nel territorio comunale - Anno 2010.*

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
AREA EDILIZIA – SP. UNICO - ECOLOGIA - CONTRATTI**

**Richiamati** gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L;

**Visti:**

- l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Circolare R.L. N° 1/SAN/2008 del 10.01.2008;
- Circolare R.L. N° 12/SAN/2009 Prot. n° H1.2009.0018010 del 14.05.2009;
- il Regolamento Locale d'Igiene;
- la Legge 24.11.1981, n. 689;
- Comunicazione ASL MI 2 Prot. n° 16870 del 22.03.2010;
- Nota Regione Lombardia Prot. n° H1.2010.0000127 del 05.01.2010;

**Premesso che:**

- E' stata riscontrata la presenza sul territorio della zanzara *Aedes albopictus*, comunemente nota come "zanzara tigre", specie proveniente da sud est asiatico ed introdotta in Italia a partire dal 1990 e successivamente anche nelle realtà territoriali contigue con la provincia di Milano;
- Il Comune di Cassina De' Pecchi effettuerà anche nel 2010 sulle aree pubbliche gli interventi di lotta contro le zanzare;

**Considerato che:**

- La "Aedes albopictus" (zanzara tigre) può causare anche problemi di carattere sanitario, per la sua capacità di trasmettere agenti patogeni responsabili di malattie infettive;
- Le note della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia in data 05/01/2010 con

oggetto “ Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (Chikungunya, Febbre del West Nile, ecc.)” e in data 14/05/2009 con oggetto “ Prevenzione e controllo di focolai epidemici di Chikungunya: sintesi e coordinamento degli interventi in Regione Lombardia” invitano ad attivare tutte le misure atte a monitorare e a contenere la proliferazione di questi insetti;

- L'amministrazione comunale sta adottando tutte le misure necessarie a controllare e contenere il fenomeno infestante;

**Ritenuto di** attuare degli appositi provvedimenti per ovviare a tale situazione,

## **ORDINA**

**A tutti i cittadini e agli Amministratori condominiali di Cassina De' Pecchi di:**

- **Evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi i terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ;
- **Procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovo trappole gestite dal Comune e dall'ASL per il monitoraggio dell'infestazione;
- **Introdurre** nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi, quali vasi portafiori dei cimiteri e in generale in tutti i sottovasi all'aperto, filamenti di rame che risultano essere tossici per le larve di zanzara;
- **Introdurre** nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesci rossi;
- **Tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza per la tutela della salute e dell'ambiente.

## **ORDINA ALTRESI'**

**A) ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi di:**

- **Assicurare** lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;
- **Di ispezionare, pulire e trattare**, da maggio ad ottobre ogni 20 gg, con prodotto disinfestante larvicida, le caditoie interne ai tombini presenti in giardini e cortili, nei quali deve essere impedita la formazione di acqua stagnante;
- **Di procedere** periodicamente alle disinfestazioni delle aree verdi;
- **Di effettuare** trattamenti invernali di disinfestazione, a distanza di 20 gg. l'uno dall'altro, in cantine, locali caldaia, locali pompe sollevamento, solai, vasche settiche, camere di ispezione della rete fognaria, eseguibili, in rapporto ai volumi degli ambienti, attraverso l'utilizzo di comuni bombolette insetticide spray o avvalendosi di ditte di disinfestazione autorizzate;

**B) ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua o cigli stradali di:**

- **Curare** la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- **Mantenere** le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- **Eliminare** le eventuali sterpaglie;

### **C) a tutti i conduttori di orti di:**

- **Privilegiare** l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- **Sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- **Chiudere** con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

### **D) ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere, di stoccaggio di materiale di recupero, di:**

- **Adottare** tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia e altri;
- **Assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione periodici dei potenziali focolai larvali;

### **E) ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**

- **Stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- **Ridurre** al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
- **Provvedere** in caso di documentata impossibilità a coprire i copertoni stoccati all'aperto, ad eseguire nel periodo 01 maggio/30 ottobre periodici interventi larvicidi e/o adulticidi, ogni 10/20 giorni a seconda delle condizioni meteorologiche, comunicando con 48 ore di anticipo, al Dipartimento di prevenzione dell'ASL territorialmente, la data e l'ora dell'intervento;
- **Non consegnare** copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;

### **F) ai responsabili dei cantieri:**

- **Evitare** raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **Sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua.
- **Provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

### **AVVERTE**

- Le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del Regolamento locale d'igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;
- La responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;

- I trasgressori della presente ordinanza sono passibili di sanzione amministrativa pecuniaria in cifra fissa di € 100,00 (cento/00) ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

### **DISPONE**

- Di incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Locale e l'ASL Milano 2 ( Dipartimento di Prevenzione);
- La vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
- Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Cassina De' Pecchi, lì 07/06/2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
AREA EDILIZIA SPORTELLO UNICO ECOLOGIA  
CONTRATTI LEGALI APPALTI  
(Arch. Loredana Merlo)